

CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

IL RETTORE PREMIA I CAMPIONI ITALIANI

L'Università di Pavia ha festeggiato gli studenti che hanno vinto i Campionati Nazionali Universitari conquistando 45 medaglie, di cui 25 d'oro. Nell'Aula Foscolo il Magnifico Rettore Fabio Rugge ha premiato i medagliati pavesi: «Abbiamo raggiunto la prima posizione, rispetto agli altri 51 centri universitari e di questo sono molto contento.



125 atleti portano in Italia il nome dell'Università di Pavia, ma non dobbiamo guardare solo alla quantità, bensì alla qualità e questo primato è nostro. E' il modo in cui si vive la gara che può fare la differenza. Lo studio e lo sport hanno molte caratteristiche comuni: fatica, disciplina, sacrificio e intelligenza e questo permette che lo sport sia una dimensione essenziale nella vita universitaria. Certo sta a noi aiutare il percorso scolastico di questi studenti che hanno esigenze particolari. Lo sport deve avere molta importanza nella vita quotidiana, deve essere un piano di emulazione e di promozione dei talenti che frequentano l'Ateneo ed anche motivante verso coloro che la frequenteranno, come Angelica Olmo, la campionessa mondiale di duathlon che abbiamo invitato perché i talenti come lei riconoscano nell'Ateneo Pavese non solo un luogo di eccellenza intellettuale, ma anche una università che da speciale attenzione a chi fa sport. Per quanto mi riguarda sono stato fortunato perché abbiamo avuto anche successi come la Pisa – Pavia in coincidenza con il mio mandato, certo se non avessero vinto non so se si sarebbero laureati...».

Sommario

- Il Rettore premia i Campioni Italiani pg.1-2
- Canoa pg.3
- Tiro con l'arco pg.3
- Atletica Leggera pg.4
- Pallavolo maschile pg.5
- Canoa-cifionauti pg.5-6
- Spazio Panathlon pg.7
- Appuntamenti sportivi pg.8



Angelica Olmo oro ai mondiali junior di duathlon 2014 con il Prof. Cesare Dacarro Presidente CUS Pavia

Continua il presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro: *“Vincere il campionato italiano è stato un risultato eccezionale, sarà quasi impossibile conquistare ancora 45 medaglie. Il merito è anche dell’università di Pavia, che sprona gli studenti. Dobbiamo camminare insieme”*. Il vicepresidente del Cusi Eugenio Meschi aggiunge: *«Noi muoviamo 5000 professionisti che svolgono l’attività a favore del Cus gratuitamente.*

Sono 150000 gli studenti che hanno prestato il loro impegno allo sport, ma non c’è solo quantità, c’è anche qualità. Il Cus Pavia ha stabilito il record di conquistare 17 medaglie d’oro su 19”. Il Presidente dell’Edisu Paolo Benazzo aggiunge: *“Non dobbiamo camminare insieme, dobbiamo correre insieme”*. Marisa Arpesella, delegato del rettore per lo sport, chiude: *“Dobbiamo lavorare insieme, non solo per lo sport, ma per il benessere. E’ in costruzione un portale dell’Università per lo sport che spero di aprire già a luglio.*



Il Presidente dell’Edisu Paolo Benazzo, il Vice Presidente del Cusi Eugenio Meschi

Ci sarà il Cus, ma abbiamo inviato alle società sportive e alle varie strutture del territorio un questionario per sapere che tipo di offerta sono disponibili a fare agli studenti. Vuol diventare una vetrina per offrire agli universitari la possibilità di frequentare il corso o la struttura che vogliono. Dobbiamo dare a tutti la possibilità di praticare sport, compresi i disabili”. Il Presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro ha consegnato infine al rettore la maglietta che indossavano tutti gli atleti presenti nell’aula: *“Cus Pavia, Campione d’Italia”*.



A sinistra il Magnifico Rettore Fabio Rugge riceve la maglia “Cus Pavia, Campione d’Italia”.

CANOA

DAHER SESTO AGLI EUROPEI DI MARATONA

Sesto posto per Mirco Daher ai Campionati Europei di Maratona che si sono svolti a Piestany in Slovacchia. L'universitario pavese ha gareggiato venerdì nel C1 Under 23 competizione nella quale era presente anche l'altro cussino, Carlo Tacchini.



Il tecnico Daniele Bronzini con Mirco Daher

Tattiche differenti per i due portacolori azzurri, con Tacchini che parte all'attacco inserendosi subito nel terzetto di testa; più tattica la gara di Mirco che rinuncia allo sprint iniziale per puntare tutto sul passo, tanto che al primo intermedio è nono, ma proprio grazie a un passo più elevato risale di intermedio in intermedio sino a chiudere sesto, a 6 secondi dal quinto, un'inezia su una gara di 22,5 chilometri. Nulla di fatto invece per Tacchini che a metà gara si è ritirato per crampi allo stomaco.

Soddisfatto il D.T. Daniele Bronzini, a Piestany in veste di team leader della squadra Azzurra, che ha rimarcato come Daher abbia saputo interpretare al meglio la gara, raggiungendo così il massimo risultato possibile. Bronzini ha poi confermato la

ragione che ha portato Tacchini al ritiro e ritiene che i crampi siano stati causati dall'ingestione di integratori salini durante la gara, sostanza che in precedenza Tacchini non aveva mai utilizzato. Tuttavia per Carlo si è già aperta una possibilità internazionale con la convocazione per i Campionati Europei Under 23 che si terranno a Nantes dal 27 al 29 giugno.



Carlo Tacchini

Alessandro Rognone

TIRO CON L'ARCO

GRANDE E DORIA BENE A CARDANO AL CAMPO



M. Doria, E. Imbres, A. Grande

Buona prestazione di Alessandro Grande e Matteo Doria, che ai Campionati regionali di Cardano al Campo si aggiudicano rispettivamente la seconda e la quarta piazza tra gli Allievi compound. Grande, in una gara dove i cambiamenti tecnici gli hanno creato qualche problema, migliora il piazzamento (terzo) dei Campionati al chiuso. Ora lo attende un lungo periodo di gare per migliorare la propria ranking a livello nazionale. Discorso diverso invece per Doria, all'esordio in gara, che dimostra fin da subito un impatto positivo al contesto agonistico. Per quanto riguarda la divisione compound master e seniores, ottava posizione per il Cus Pavia in ambito regionale con Scabini, Stafforini e Lazzarin tra i primi quindici delle rispettive categorie.

Elio Imbres

ATLETICA LEGGERA

5° MEETING FIDAL ESTATE - I MEZZOFONDISTI IN EVIDENZA, FEDERICA PIACENTINI FA L'IMPRESA

Nel pomeriggio di martedì 17 giugno, una folta comitiva di atleti gialloblù (un pulmino e tre macchine) si è diretta al campo Lauro Grossi di Parma per il 5° meeting Fidal Estate. In programma gare dalla categoria ragazzi a quella assoluta. In avvio di giornata spazio alla velocità ed ai salti, con Beatrice Bellinzona, Rebecca Codazzi, Lisa Damasco, Matilde Malnati e Sofia Morganti impegnate negli 80m: le migliori sono state Morganti e Bellinzona, che hanno stabilito i loro nuovi personali, rispettivamente di 11"79 e 12"09. Vicino al personale anche Giovanni Canziani, terzo con 10"17. Nel lungo rientro in gara molto positivo per la cadetta Clara Painsi, che sfiora il muro dei 4 metri con 3,99, saltato con vento contrario e 3,29 del tutto improvvisato per Rebecca Busoni (cat. ragazze).

Nei 200m donne prestazioni molto positive, vicine ai record personali, Claudia Dell'Era e Marianna Roveda, nonostante le forti folate di vento contrario con punte oltre ai 4 metri

al secondo. Nei 300m cadette una batteria intera è stata monopolizzata dalle nostre cadette: la migliore è stata Beatrice Bellinzona, con 49"98, seguita da Clara Painsi con 50"99, sui blocchi di partenza appena dopo aver finito la gara di lungo. Tra i cadetti buon 41"49 di Giovanni Canziani. I migliori risultati di giornata sono arrivati dal mezzofondo, dove i cadetti Andrea Passera e Gianmaria Beretta hanno conquistato primo e secondo gradino del podio nei 1000m. Andrea, è partito molto deciso e con ritmo regolare ha portato a termine la sua prova con il nuovo personale di 2'54"58, Gianmaria con qualche titubanza ha lasciato scappar via il compagno ed è rimasto a



Giovanni Canziani



Federica Piacentini

pochi metri fino alla fine chiudendo in 3'00"08: appuntamento con il primo crono under 3 minuti ancora rinviato.

L'impresa di giornata è stata firmata da Federica Piacentini che con una gara coraggiosa fin da subito ha tolto quasi 17 secondi al suo vecchio personale nei 1200 siepi. Il cronometro si è fermato infatti a 4'29"44, ben lontano dal 4'46"12 con cui si è presentata al via, consentendole di salire sul terzo gradino del podio.

Domenica i nostri atleti della cat. cadetti e cadette, saranno protagonisti della rappresentativa provinciale nel trofeo delle province lombarde, in programma a Mariano Comense.

Marcello Scarabelli

PALLAVOLO MASCHILE

CREMONTE È IL NUOVO ALLENATORE DELLA SERIE D

Sarà Marco Cremonte il nuovo allenatore della Vitaldent Cus Pavia nella stagione 2014-2015. Proveniente dagli acerrimi rivali della Pallavolo Casteggio, Cremonte, 39 anni, è stato in passato anche un giocatore del Cus Pavia, protagonista tra l'altro della cavalcata trionfale che nel 2008 portò il Cus in serie C senza sconfitte. Cremonte prende il posto di Pierpaolo Villa che resterà però all'interno del Cus Pavia dove si occuperà di una squadra giovanile.

Il Cus ritenterà inoltre l'avventura in serie D ma questa volta con una formazione ultragiovane, guidata da Paolo Forneris che dal campo passerà direttamente alla panchina. Emiliano Rovati, dirigente del Cus commenta così le novità: *"Dopo 4 anni il cambio di allenatore in serie C era quasi fisiologico, Cremonte è un allenatore nuovo, conosce molto bene l'ambiente ed era la nostra prima scelta. La serie D, invece, è un progetto che guarda al futuro: il movimento del volley maschile in provincia è ai minimi storici e se non costruiamo giocatori in casa nostra, è sempre più difficile trovarne altrove"*.

CANOA

DISCESA DA BEREGUARDO DIURNA E NOTTURNA DEI CIFFONAUTI DEL CUS PAVIA 10 giugno 2014

Premessa

Marco (Bellani) racconta di una strana avventura iniziata un pomeriggio del 10 giugno. Ma l'avventura inizia il giorno prima, il lunedì, dedicato al cargo di ben 49 canoe su due carrelli. I ciffonauti, arrivati puntuali al faticoso appuntamento, hanno trovato una sorpresa. Il mito Violo (**Marco** Violini) aveva precettato la Vittima, Albert One (**Marco** Albertoni) che, arrivato al capannone per uscire in canoa per una rilassante pagaiata sul fiume, ha utilizzato le inesauribili energie per caricare numerose canoe. Invidiosi della splendida forma di Albert One si sono uniti alle fatiche Paolo, Luigi, Stefano, Ale, Tizianama il Geme dov'era?????

Diario di bordo

"E' stata una piccola pagaiata per un uomo, ma una grande pagaiata per l'umanità": così Maurizio, capo-spedizione del CUS Pavia, ha commentato l'impresa di alcuni ciffonauti, che in data 10/6/2014, ore 00:00, attraccavano sul suolo pavese dopo essere partiti da Bereguardo, solo 6 ore e 15 km prima.

Il viaggio della speranza era infatti cominciato alle 18 di quel caldo pomeriggio d'inizio estate, in cui i terrestri normali bevevano una birra dopo il lavoro, mentre i nostri extra-terrestri scaricavano sulla spiaggia di Bereguardo, a petto nudo, ognuno la propria canoa - chi un'Alaska, chi una WaveHopper e chi una Fast -, e intanto sgolavano il peggior Rhum dei bucanieri.

Così alle 18:30 in punto, senza un solo secondo di ritardo sulla tabella di marcia, un arcobaleno di 49 canoe era pronto a tracciare la propria parabola lungo il Ticino.

Giovani e meno giovani, maschi e femmine, esperti e principianti, tutti soggetti alle uniche leggi del vento e della corrente, tutti formavano quella flotta compatta che rapida zig-zagava sulle acque e già doppiava l'insidioso Canyon di Torre d'Isola, quando sulla baia corrispondente si fermava causa rifornimenti. Un pit-stop obbligato e non particolarmente gradito ai campioni, che certo avrebbero preferito continuare a roteare la pagaia tra i bicipiti, a mischiare nel fiume litri di sudore, piuttosto che stendersi al sole in compagnia di quella selezione di vini e formaggi, di quella 'nduja servita su letto di patate e salumi da Miguel, formidabile gourmand. Ma tant'è: agli

ordini di Houston non si discute.

Così le prue tornavano a immergersi, ma le canoe parevano ora sottomarini: Chef Miguel le aveva zavorrate per bene. Niente poteva però spaventare quella ciurma, che anche appesantita, e sempre più stanca, ma comunque ancora affamata, veleggiava sulla gran chicane in prossimità della parete rocciosa del Canarazzo: da là sopra seducenti Sirene distraevano gli eroi.

La prospettiva della meta, però, era in loro ancora più affascinante, e quei lupi di mare, dopo aver acceso le turbine nascoste, come fulmini volarono all'Osteria dei Mal Tra Insema (Contrada Cantarana - Pv): lì ad aspettarli c'erano illimitate grigliate di carne, ma solo se avessero saputo guada il Ticino a nuoto...(o anche col motoscafo a disposizione).

Seguirono tre ore di meritate abbuffate. E finita la cena, il più dolce degli ammazza-caffe: il tratto finale (Osteria-Capannone del CUS) da affrontare nella tenebra di una notte già alta e nel chiarore di una luna entusiasmante, che da sola bastava a indicare il percorso, segnalando le sporadiche piante in mezzo al fiume, gli innocui mulinelli e i poco più insidiosi pilastri di pietra del ponte della ferrovia. Grande la meraviglia dei ciffonauti più giovani nello scoprire il potere di quel Sole Notturmo, mai realmente conosciuto da chi, come loro, è abituato dopo il tramonto alle sole luci di locali e lampioni, oppure di lampade al neon, come quelle del Capannone dove tante sere si erano allenati infaticabili, e dove proprio ora stavano arrivando. E insieme a loro gli adulti, i ragazzini, il solito Tom Hanks raccolto sulla sua zattera e pronto a tornare alla civiltà pur senza Wilson, subito sostituito dall'nduja di Miguel; e poi Maurizio, l'Ale Villa, capitano in seconda e coach del gruppo universitari, il Violo, la Tania, e tanti altri nomi, mille altre storie, tutte narrate dal mar Ticino, l'infinito inchiostro di una penna a forma di pagaia.

Bellani Marco





LUDIS IUNGIT

SPAZIO PANATHLON

FESTA DELLO SPORT IN PIAZZA A MEDE

Firmano 12 Società Sportive

Splendida e caldissima giornata che ha messo a dura prova gli atleti e gli spettatori comunque numerosi. Davanti alla massima dirigenza del Panathlon con il Presidente Club di Pavia Lucio Ricciardi, il Governatore Area 2 Lombardia Lorenzo Branzoni, Antonio Maggi Tesoriere e Angelo Porcaro Past President, a Luciano Cremonesi delegato provinciale CONI, al Sindaco Lorenzo Demartini e assessori di Mede, e al grande Ambrogio Pelagalli, si sono esibite le scuole di ginnastica ritmica, karate e judo con grande maestria e tra scroscianti applausi.

Grande successo per la firma della dichiarazione del Panathlon sull'Etica nello sport giovanile siglata per la prima volta in Italia da tutte le realtà della stessa città in contemporanea. Instancabili i ragazzi partecipanti impegnati in prove pratiche di pallavolo, basket, calcio, tennis e ciclismo, hanno sfidato se stessi e il caldo tra giochi e prove di abilità con il sorriso sempre sul volto.



Angelo Porcaro

FASTIDI MONDIALI – Atto I



Effinamente cominciano i Mondiali. Vorrai mica perderti la prima partita? Brasile-Croazia stuzzica la fantasia per il confronto tra la proverbiale (e presunta) fantasia dei padroni di casa e il karma mittel-europeo dei balcanici. Ambientazione designata: atmosfera post-cena, luci sfumate, un telecomando, un divano bianco e buco nero acustico. Escluse dalla serata – con sorriso soddisfatto e beffardo - la telecronaca e la vagonata di inutilità

esagerative del commentatore di turno. Il gusto ci guadagna. Il primo tempo propone una Croazia dinamica in vantaggio dopo poco (seppur di autorete) ed un Brasile smorto (e la fantasia proverbiale?) che arranca fino al pareggio di Neymar. Vuoi vedere che la cenerentola calcistica croata magari magari regala una bel dispiacere ai carioca? Cedo sempre volentieri alla scontata simpatia per gli outsider. Poi la beffa. Un rigore improbabile si materializza davanti agli occhi del Mondiale. Più passano gli istanti e più mi infastidisco in questa climax di ipocrisia: un guitto tragicamente caduto a terra (in area) che inganna il passante svanito di turno (arbitro nella fattispecie); i compagni giallo-vestiti dell'attore che protestano prima per sostenere la gag ed esultano poi per la riuscita della stessa; e per concludere pure i festeggiamenti di questi ultimi medesimi per far felici pubblico e televisioni (e sponsor commerciali assortiti) dopo la realizzazione. E tutti gli altri (sugli spalti) dietro. Orrore! Non riesco a togliermi dalla testa che una squadra di campioni (presunti tali) non dovrebbe avere bisogno di ricorrere a mezzucci del genere. Perché una squadra che stava meritando una chance di fare bene si deve vedere segate le gambe da tanta ipocrisia? Faccio fatica a considerarlo uno spettacolo piacevole. Triplice fischio, spengo e buona notte. “... il fine è solo l'utile, il mezzo ogni possibile, la posta in gioco è massima, l'imperativo è vincere e non far partecipare nessun altro, nella logica del gioco la sola regola è esser scaltro: niente scrupoli o rispetto verso i propri simili perché gli ultimi saranno gli ultimi se i primi sono irraggiungibili...” (Quelli che benpensano - Frank Hi-nrg MC, 1997) ed il calcio (non da solo) è anche questo.

Antonio Robecchi Majnardi

APPUNTAMENTI DAL 19 AL 25 GIUGNO

APPUNTAMENTI FEDERALI

ATLETICA LEGGERA

da venerdì 20 a domenica 22

ore 15.00 a RIETI

CAMPIONATI ITALIANI ALLIEVI

domenica 22

ore 8.00 a MARIANO COMENSE

GARA CATEGORIA CADETTI

PER RAPPRESENTATIVE PROVINCIALI

CANOA

sabato 21

ore 15.00 a PAVIA

GARA REGIONALE DI DISCESA SPRINT

domenica 22

ore 9.00 a MANTOVA

CAMPIONATI REGIONALI METRI 500

TROFEO DEI COLLEGI

CALCIO A 7 FEMMINILE

lunedì 23

al CRAVINO

ore 18.30

1^ SEMIFINALE

ore 19.30

2^ SEMIFINALE

mercoledì 25

al CRAVINO

ore 18.30

FINALE PER IL 3° E 4° POSTO

ore 19.30

FINALE PER IL 1° E 2° POSTO

PALLAVOLO MASCHILE

lunedì 23

al PALACUS

ore 20.30

SANT'AGOSTINO – DON BOSCO

ore 21.45

SPALLANZANI – GHISLIERI

ore 23.00

BORROMEO – CAIROLI

BEACH VOLLEY

sabato 21

al CRAVINO

dalle ore 9.30

FINALI MASCHILI E FEMMINILI

CUS Pavia NEWS

*Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet
Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata*

Direttore responsabile: Fabio Liberali